

**IL PRESIDENTE****IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 2102 del 23 Novembre 2020

**INDIVIDUAZIONE DI TI TRADUCO DI GIORGIA MERCEDES PARENTE DITTA INDIVIDUALE FILIALE DI BOLOGNA PER SERVIZIO DI TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANO - UNGHERESE AI FINI DEL GIUDIZIO PROMOSSO DINANZI AL TRIBUNALE CIVILE DAL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE REGIONE EMILIA - ROMAGNA CONTRO CIG PANNÓNIA ELSŐ MAGYAR ÁLTALÁNOS BIZTOSÍTÓ ZRT – ESCUSSIONE DI POLIZZA****Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2020 il suddetto stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;

**Preso atto che:**

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

#### **Visti inoltre:**

- la delibera di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° Maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile" e s.m.i;
- il Decreto ministeriale n. 40 del 18 gennaio 2008, recante "*Modalità di attuazione dell'art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – chiarimenti aggiuntivi*";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la delibera di Giunta regionale dell'Emilia - Romagna n. 83 del 21/01/2020 di "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la delibera dell'ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione", aggiornato con deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;

#### **Richiamate:**

- l'Ordinanza n. 86 del 6 dicembre 2012 recante "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E1, E2 o E3)" e s.m.i;
- l'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 recante "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale";
- l'Ordinanza integrativa n. 8 del 26 marzo 2020 recante "Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" con la quale è stata incrementata la somma destinata a spese legali di soccombenza ad € 308.000,00 ed aggiornate le voci 2 e 3 relative rispettivamente a spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio ed oneri accessori di tipo processuale, dando atto che le risorse finanziarie relative trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

#### **Viste:**

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

**Considerato che:**

- ai sensi dell’art. 8 comma 1bis dell’ordinanza 86/2012, con riguardo alla pratica MUDE di cui all’oggetto, il sig. Botti Pierpaolo, subentrato al sig. Botti Denis, ha richiesto l’erogazione dell’anticipo del 15% dell’importo ammesso a contributo (cosiddetto SAL 0), pari ad euro 88.025,24, a fronte del deposito della polizza fideiussoria n. n. BIT0004801/000 emessa, in data 11/08/2016, dalla CIG Pannónia Első Magyar Általános Biztosító Zrt. incondizionata ed escutibile a prima richiesta.
- ai sensi del punto 14.3 delle Linee Guida relative all’applicazione delle ordinanze commissariali 29, 51 e 86/2012, a seguito di cessazione del contratto di appalto privato tra il committente sig. Botti Pierpaolo, subentrato al sig. Botti Denis e l’impresa Omnitech S.r.l., non avendo quest’ultima eseguito lavori corrispondenti alla quota parte di contributo anticipata, il Comune di Crevalcore (BO) ha provveduto ad un primo tentativo di recupero diretto delle somme versate a titolo di anticipazione; non essendo tale tentativo andato a buon fine, il Commissario Delegato, con nota del 19/05/2020 Prot.n. CR/2020/10835, ha proceduto a richiedere alla CIG Pannónia Első Magyar Általános Biztosító Zrt . l’escussione della garanzia di cui sopra.
- ai sensi dell’art. 5 “Pagamento del risarcimento” della suddetta polizza e dell’art. 2 “Pagamento del rimborso e rinunce” dell’Allegato Uno alla medesima, la compagnia avrebbe dovuto, entro il termine di 15 giorni, procedere al rimborso a prima e semplice richiesta scritta del Commissario.
- il termine sopracitato è ampiamente decorso senza alcun esito, e pertanto si è proceduto a richiedere all’Avvocatura distrettuale dello stato di agire nelle sedi giudiziarie competenti per ottenere la corresponsione della somma spettante comprensiva di interessi e spese, oltre che degli interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso;

**Considerato** altresì che l’azione giudiziaria va proposta nei confronti di soggetto di nazionalità ungherese e residente in Ungheria, quindi gli atti vanno notificati in lingua ungherese e pertanto è necessaria l’individuazione di un interprete;

**Rilevato che** l’avvocatura con nota acquisita al protocollo CR 18/11/2020.0021435 ha incaricato il Commissario Delegato a procedere alla individuazione di un traduttore di lingua italiano ungherese;

**Considerato:**

- che a seguito delle indagini di mercato condotte dall’Amministrazione la Società Bologna Traduzioni ha dichiarato la propria indisponibilità per l’incarico in oggetto;
- che pertanto, è stata individuata Ti Traduco di Giorgia Mercedes Parente ditta individuale, filiale di Bologna, Via Collegio di Spagna, 11/b, p.iva 01428640625, quale soggetto dotato delle caratteristiche richieste;

**Rilevato** che il preventivo ricevuto dal traduttore specializzato, acquisito agli atti con Prot. 02/11/2020.0705765, Ti Traduco di Giorgia Mercedes Parente, è pari ad Euro 355,53 oltre iva 22% ed eventuali contributi previdenziali previsti per legge;

**Acquisita** agli atti la Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'insussistenza di cause ostative ai sensi della normativa antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011

Tutto ciò premesso e considerato

## DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente richiamati:

1. di individuare la Ti Traduco di Giorgia Mercedes Parente ditta individuale, filiale di Bologna, Via Collegio di Spagna, 11/b, p.iva 01428640625 per la traduzione di atti giudiziari al fine di citare in giudizio al Tribunale di Bologna la compagnia CIG Pannónia Első Magyar Általános Biztosító Zrt;
2. di dare atto che con successivo provvedimento, a seguito della verifica di conformità eseguita dell'Avvocatura distrettuale dello stato, si procederà, previa emissione di regolare fattura, alla liquidazione delle competenze spettanti di complessivi Euro 355,53 oltre iva 22% ed eventuali contributi previdenziali previsti per legge;
3. di dare atto infine che, copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini

*firmato digitalmente*